

Codice A1708B

D.D. 1 giugno 2020, n. 341

Reg. UE 1305/2013. Oneri per interventi di assistenza tecnica del PSR 2014-2020. Servizio per la definizione della metodologia di calcolo per la determinazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'articolo 67 comma 1 lettere b) e c) del regolamento (UE) n. 1303/2013. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinaz



ATTO N. DD-A17 341

DEL 01/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013. Oneri per interventi di assistenza tecnica del PSR 2014-2020. Servizio per la definizione della metodologia di calcolo per la determinazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'articolo 67 comma 1 lettere b) e c) del regolamento (UE) n. 1303/2013. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 36.600,00. Prenotazione di € 36.600,00 sul capitolo di spesa 123842/2020. Accertamento di € 36.600,00 sul capitolo di entrata 37246/2020. CUP J61E15001040009 CIG Z632CF668F.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte e la D.G.R. 9 novembre 2015, n. 29-2396 con cui è stato recepito il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e s.m.i.;

l'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che disciplina la Misura 3 Operazione 3.1.1 "Partecipazione ai regimi di qualità";

il regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi europei, ed in particolare l'articolo 67 comma 1 che offre la possibilità per le Autorità di Gestione di utilizzare diverse tipologie di "costi semplificati" per la definizione delle forme di sovvenzione e di assistenza rimborsabile, tra cui le "tabelle standard di costi unitari".

Considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020 e prevedono attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione, controllo del programma e della sua attuazione; tra le attività specificate è presente quella relativa agli “interventi per la riduzione dell’onere burocratico e amministrativo”;

Vista la D.D. n. 524 del 03.05.2019 di approvazione del piano pluriennale di Assistenza tecnica in cui nell’allegato è previsto l’intervento n. 7 “Identificazione del metodo di calcolo dei costi semplificati relativi alla partecipazione dei regimi di qualità ammissibili nell’ambito della sottomisura 3.1.”;

Vista la D.D. n. 1197 del 20.12.2019 di integrazione alla D.D. n. 524 del 03.05.2019 di approvazione del piano pluriennale di Assistenza Tecnica, che quantifica gli importi finanziari necessari all’attuazione degli interventi di assistenza tecnica previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, e che stabilisce la ripartizione delle risorse per tipologia di intervento e per annualità.

Ritenuto pertanto necessario provvedere all’acquisizione della metodologia di calcolo relativa alla determinazione di tabelle standard di costi unitari previsti all’articolo 67 comma 1 lettere b) e c) del regolamento (UE) n. 1303/2013 che la Regione Piemonte intende adottare nell’ambito del programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 per la Misura 3, operazione 3.1.1 al fine di ridurre l’onere burocratico e amministrativo.

Considerato che il Settore A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità è competente in merito alla misura 3 sottomisura 3.1. del PSR 2014-2020.

Tenuto conto che la misura 3 sottomisura 3.1 finanzia i costi sostenuti dagli agricoltori per l’adesione e il mantenimento nella certificazione ai regimi di qualità comunitari e che l’uso dei costi semplificati per la definizione delle forme di sovvenzione riduce la probabilità di errori e gli oneri amministrativi, sia per i beneficiari sia per le Amministrazioni, come evidenziato da numerose indagini e report sulla applicazione dei costi semplificati effettuate dalla Rete Rurale Nazionale. Anche secondo la Corte dei Conti Europea i progetti i cui costi sono dichiarati utilizzando le opzioni di costi semplificati sono meno soggetti a errore.

Per i suddetti motivi, visto che la misura finanzia ogni agricoltore per un massimo di 3000,00 Euro all’anno, con una istruttoria complessa sia nella fase di sostegno sia in quella di saldo, con tendenza ad un alto tasso di errore, si è valutato necessario definire tabelle standard di costi unitari per i regimi di qualità finanziati nell’ambito della sottomisura 3.1.

Per la definizione di queste tabelle standard di costi unitari è necessario, attraverso una apposita indagine, definire un sistema di riconoscimento dei costi basato su calcoli, giusti, equi e verificabili, tenendo conto dei dati statistici, dati storici e normali prassi di contabilità dei costi dei beneficiari. I costi rilevati da tali indagini dovranno essere periodicamente aggiornati o rivisti come raccomandato dalla Corte dei Conti Europea.

Alla definizione di questo sistema di riconoscimento dei costi attraverso tabelle standard di costi unitari sarà necessario affiancare anche la definizione degli aspetti di carattere gestionale connessi alle modifiche apportate dalla introduzione del costo semplificato, quindi alle relative modalità di controllo nelle diverse fasi di istruttoria delle domande.

Preso atto della necessità di avvalersi di un operatore particolarmente qualificato per l’espletamento

del servizio di definizione della metodologia di calcolo per la determinazione di tabelle standard di costi unitari per i regimi di qualità finanziati nell'ambito della sottomisura 3.1 del PSR 2014-2020.

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di definizione della metodologia di calcolo per la determinazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'articolo 67 comma 1 lettere b) e c) del regolamento (UE) n. 1303/2013 che la Regione Piemonte intende adottare nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 per la Misura 3, operazione 3.1.1.

Visto il D.lgs. 50/2016 "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'articolo 32 del D.lgs 50/2016 che prevede che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*".

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa del Segretariato Generale Regione Piemonte prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia".

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. o SCR Piemonte s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. ed all'art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro Consip s.p.a. di cui all'art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto i beni / i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nello stesso Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità.

Ritenuto di quantificare in € 30.000,00 IVA esclusa la spesa presunta per il servizio di definizione della metodologia di calcolo per la determinazione di tabelle standard di costi unitari per i regimi di qualità finanziati nell'ambito della sottomisura 3.1 del PSR 2014-2020, sulla base di indicazioni tratte dall'indagine di mercato condotta preliminarmente e conservata agli atti del Settore.

Ritenuto, pertanto, di approvare la lettera d'invito *contenente il progetto di servizio, nonché le condizioni particolari di offerta*, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, Allegati 1 e 2;

Ritenuto di approvare i criteri di scelta del contraente con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai seguenti criteri (ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.), allegati alla presente determinazione per

costituirne parte integrante e sostanziale, Allegato 3;

Ritenuto di invitare a presentare offerta per il servizio di definizione della metodologia di calcolo per la determinazione di tabelle standard di costi unitari i seguenti operatori, individuati sulla base di una preliminare indagine esplorativa agli atti del Settore:

1. CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
2. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Unità Logistico Funzionale di Economia;
3. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento di Management;
4. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi;
5. POLITECNICO DI TORINO DIGEP Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione.

Vista la comunicazione prot. n. 00010319 del 14/5/2020 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 123842/2020 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nei limiti indicati nella comunicazione stessa, e dalla L.R. n. 8/2020.

Stabilito che alla spesa presunta di euro 36.600,00 IVA inclusa si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa n. 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 36.600,00 Iva inclusa sul capitolo di spesa n. 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020, per il servizio di definizione della metodologia di calcolo e di determinazione di tabelle standard di costi unitari - Creditore determinabile successivamente, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio, e l'impegno sul capitolo di spesa n. 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020, in favore del beneficiario che verrà individuato al termine delle procedure di selezione pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 (art. 51, comma 2, e art. 66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2020.

Ritenuto di accertare euro 36.600,00 sul capitolo di entrata 37246/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (cod. benef. 139952) - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per il Piano di comunicazione di cui al Piano di Assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale 2014-2020. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Dato atto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto "pantouflage" (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001).

Dato atto che nella procedura di gara verranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di definizione della metodologia di calcolo e di determinazione di tabelle standard di costi unitari il seguente codice identificativo di gara CIG Z632CF668F;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Visto il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il d.lgs. n. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
- Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" pubblicata sul B.U. n. 14, suppl. ordinario n. 4, del 2 aprile 2020;

- Vista la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- Vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022";
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000."
- Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

determina

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., un confronto competitivo avente ad oggetto il servizio per la definizione della metodologia di calcolo e di determinazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'articolo 67 comma 1 lettere b) e c) del regolamento (UE) n. 1303/2013, che la Regione Piemonte intende adottare nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 per la Misura 3 operazione 3.1.1, per l'importo massimo stimato di € 30.000,00 IVA esclusa;
- di invitare a presentare offerta i seguenti operatori, individuati sulla base di una preliminare indagine esplorativa, agli atti del Settore:
 1. CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
 2. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Unità Logistico Funzionale di Economia;
 3. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento di Management;
 4. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi;
 5. POLITECNICO DI TORINO DIGEP Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione.
- di approvare la lettera d'invito contenente il progetto di servizio, nonché le condizioni particolari di offerta di cui agli Allegati 1 e 2, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri di selezione contenuti nell'Allegato 3 alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara alla Commissione giudicatrice che verrà appositamente formata;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nello stesso Dirigente del Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della qualità;
- di prenotare la spesa presunta di euro 36.600,00 Iva inclusa sul capitolo di spesa n. 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020,

per il servizio di definizione della metodologia di calcolo e di determinazione di tabelle standard di costi unitari - Creditore determinabile successivamente, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio, e l'impegno sul capitolo di spesa n. 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020, in favore del beneficiario che verrà individuato al termine delle procedure di selezione pubblica;
- di dare atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2020 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 (art.51, comma 2, e art. 66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg. UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2020;
- di accertare euro 36.600,00 sul capitolo di entrata 37246/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (cod. benef. 139952) - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per il Piano di comunicazione di cui al Piano di Assistenza tecnica al Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente.

Importo: 30.000,00 Euro oneri fiscali esclusi.

Dirigente responsabile: Riccardo Brocardo.

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità)

Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Allegato

Data e Protocollo sono riportati nella Segnatura.xml
e/o nelle informazioni della procedura regionale
di gestione elettronica dei documenti

Classificazione

Spett.le

PEC:.....

Oggetto: lettera d'invito per l'affidamento, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, del servizio di definizione della metodologia di calcolo relativa alla determinazione di tabelle standard di costi unitari previsti all'articolo 67 comma 1 lettere b) e c) del regolamento (ue) n. 1303/2013 che la regione piemonte intende adottare nell'ambito del programma di sviluppo rurale (psr) 2014-2020 per la misura 3, operazione 3.1.1. CUP J61E15001040009 CIG Z632CF668F

Visto l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina il sistema delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Vista la Determinazione a contrarre n..... del.....

Il Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della qualità

INVITA Codesta Spettabile ditta alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per il servizio di cui in oggetto, presentando apposita offerta, intendendosi con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dall'avviso ai fini della manifestazione di interesse, dalla presente lettera d'invito, Capitolato speciale e dalla documentazione allegata.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che l'Ente potrà procedere all'esclusione anche in ragione di cause esterne non rilevate durante lo svolgimento della procedura o interne, successivamente alla conclusione dalla medesima.

Amministrazione concedente: Regione Piemonte Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della qualità Telefono: 0114321474 ; Pec: valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO del servizio

C.so Stati Uniti, 21
10128 Torino
tel 0114321474
fax 0114323964
PEC: valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it

Il regolamento (1303/2013) recante le disposizioni comuni offre la possibilità per le Autorità di Gestione di utilizzare diverse tipologie di “costi semplificati”, tra questi le “tabelle standard di costi unitari”.

Nell’ambito della attività in oggetto lo scrivente Settore attraverso la sottomisura 3.1. del PSR 2014-2020 finanzia i costi sostenuti dagli agricoltori per l’adesione e il mantenimento nella certificazione ai regimi di qualità comunitari.

Come evidenziato da numerose indagini e report sulla applicazione dei costi semplificati, effettuate dalla Rete Rurale Nazionale, il loro uso riduce la probabilità di errori e gli oneri amministrativi, sia per i beneficiari sia per le Amministrazioni. Anche secondo la Corte dei Conti Europea i progetti i cui costi sono dichiarati utilizzando le opzioni di costi semplificati sono meno soggetti a errore.

Per questo motivo, visto che la misura finanzia ogni agricoltore per un massimo di 3000,00 Euro all’anno, con una istruttoria complessa sia nella fase di sostegno sia in quella di saldo, con tendenza ad un alto tasso di errore, si è valutato fosse necessario, come già effettuato dalla Emilia Romagna per il settore biologico, definire tabelle standard di costi unitari per i regimi di qualità finanziati nell’ambito della sottomisura 3.1.

Per la definizione di queste tabelle standard di costi unitari è necessario attraverso una apposita indagine definire un sistema di riconoscimento dei costi basato su calcoli, giusti, equi e verificabili, tenendo conto dei dati statistici, dati storici e normali prassi di contabilità dei costi dei beneficiari (che tra l’altro dovranno essere periodicamente aggiornati o rivisti come raccomandato dalla Corte dei Conti Europea).

Alla definizione di questo sistema di riconoscimento dei costi attraverso tabelle standard di costi unitari sarà necessario affiancare anche la definizione degli aspetti di carattere gestionale connessi alle modifiche apportate dalla introduzione del costo semplificato, quindi alle relative modalità di controllo nelle diverse fasi di istruttoria delle domande.

Si richiede quindi la formulazione di una proposta di preventivo per l’espletamento dell’incarico riguardante i seguenti regimi di qualità:

1. Metodo di produzione biologica di prodotti agricoli e indicazioni di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (Regolamento CE n. 834/2007);
2. Sistemi di qualità IGP-DOP (Reg. UE n. 1151/2012) e DOC-DOCG (Reg. UE n. 1308/2013);
3. Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);
4. Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ).

L’incarico riguarderà:

1. il calcolo e la modalità di calcolo per la determinazione di una tabella standard di costi unitari riferita alla spesa per la nuova adesione e mantenimento nel regime di qualità biologico (secondo la tabella allegata);
2. il calcolo e la modalità di calcolo per la determinazione di tabelle standard di costi unitari riferite alla spesa per la nuova adesione e mantenimento nel regime di qualità IGP-DOP (Reg. UE 1151/2012) e DOC-DOCG (Reg. UE 1308/2013) riferite a ciascuna denominazione;
3. il calcolo e la modalità di calcolo per la determinazione di una tabella standard di costi unitari riferita alla spesa per la nuova adesione e mantenimento nel regime di qualità SQNPI (secondo la tabella allegata);
4. il calcolo e la modalità di calcolo per la determinazione di tabelle standard di costi unitari riferite alla spesa per la nuova adesione e mantenimento nel regime di qualità SQNZ riferite a ciascuna denominazione.

L’individuazione dei costi dovrà inoltre prevedere:

- la consultazione e la comparazione dei tariffari di tutti gli organismi di certificazione (Sistema Biologico, IGP-DOP/DOC-DOCG e Produzione Integrata SQNPI, Produzione SQNZ) che operano sul territorio della Regione Piemonte;
- l'analisi dei costi storici delle domande di sostegno presentate sulla sottomisura 3.1. per tali regimi di qualità nel triennio 2017, 2018 e 2019, consultabili attraverso Sistemapiemonte.

La relazione dovrà documentare gli esiti di tali confronti tra tariffari e analisi dei costi storici.

Ai fini della effettuazione delle elaborazioni richieste devono essere considerati, come particolarmente rilevanti per il calcolo delle tabelle standard di costi unitari, in quanto elementi caratterizzanti il metodo di calcolo:

1. giustizia: il calcolo deve essere ragionevole, identificato con dati reali, non eccessivo o estremo;
2. equità: non si devono favorire alcuni beneficiari o alcune operazioni e deve essere garantita parità di trattamento tra i beneficiari;
3. verificabilità: si deve basare su prove documentarie e verificabili, il modo in cui le somme sono determinate deve essere dimostrabile.

Si chiede che, al termine dell'incarico, sia consegnata allo scrivente Settore:

- relazione che spieghi la motivazione e le modalità attraverso la quale si è deciso di proporre la metodologia di calcolo per la determinazione dei costi unitari presenti nelle tabelle standard, documentando anche gli esiti dei confronti tra tariffari e analisi dei costi storici;
- puntuale descrizione della modalità di utilizzo delle tabelle standard per la definizione dei costi ammissibili da parte degli istruttori;
- compilazione delle tabelle standard.

Le ditte concorrenti dovranno **presentare entro il termine perentorio del 19 giugno ore 23:59:59 all'indirizzo PEC: valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it**, la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La proposta dovrà contenere i seguenti elementi:

1. la proposta economica;
2. una presentazione e relazione sintetica della modalità che si vuole proporre;
3. Dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti:
 - a) idoneità professionale: si richiede di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
 - b) capacità economica e finanziaria: si richiede di dimostrare il fatturato globale almeno dell'ultimo anno;
 - c) capacità tecniche e professionali: curriculum e attestazione di esperienze maturate nello specifico settore e per tematiche simili a quelle della prestazione in oggetto.
 - d) di non avere motivi di esclusione dagli affidamenti di servizi e forniture in relazione all'art. 80 del Codice Appalti (Dlgs. 50/2016 e s.m.i.): si richiede di presentare la dichiarazione di cui all'allegato 1 al presente Invito.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice appositamente formata. L'affidamento avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, stabilendo gli elementi di valutazione dell'offerta, in conformità ai criteri di selezione contenuti nell'Allegato 2 al presente Invito;

- prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, si procederà alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.

La prestazione oggetto della proposta di preventivo valutata positivamente, sarà formalizzata mediante l'affidamento di uno specifico incarico, tramite lettera contratto, ai sensi del Nuovo Codice Appalti ai sensi del D.lgs. 50/2016, e **dovrà essere espletata entro 90 giorni**, naturali e consecutivi, a far data dalla firma della lettera commerciale, salvo richiesta di proroga motivata che sarà comunque oggetto di valutazione dal parte del Settore.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni è a disposizione Stefania Convertini (tel. 011/432.4892) in qualità di referente.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Riccardo BROCARDO

firmato digitalmente

Referente:

Stefania Convertini
tel. 011.432.4892
e-mail: stefania.convertini@regione.piemonte.it

Allegato 1

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Agricoltura e cibo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N° 445 DEL 28/12/2000
--

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....
(.....)

il.....e residente a.....(.....) via.....
n°.....CAP....., C.F....., in qualità di:

- titolare
- libero professionista
- legale rappresentate
- altro.....

dell'Impresa/Ditta.....
.....

(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta appaltatrice)

con Sede in..... (.....)
Via.....

n°..... CAP....., C.F..... P.I.....

ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole del disposto dell'art. 71 del medesimo D.P.R., il quale costituisce obbligo per le Amministrazioni di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

✓ In riferimento a quanto sancito dall'art. 4 comma 14bis della Legge n° 106 del 12/07/2011 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70), il quale testualmente recita: "Per i contratti di forniture e servizi fino a ventimila euro stipulati con la pubblica amministrazione e le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'[articolo 46, comma 1, lettera p\), del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#), in luogo del documento di regolarità contributiva. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'[articolo 71 del medesimo testo unico di cui al D.P.R. n. 445 del 2000](#)."

C.so Stati Uniti, 21
10128 Torino
tel 0114321474
fax 0114323964
PEC: valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it

di non avere motivi di esclusione dagli affidamenti di servizi e forniture in relazione all'art. 80 del Codice Appalti (Dlgs. 50/2016 e s.m.i.), ovvero

- A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI
- B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
- C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI
- D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

dichiara inoltre di:

essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI PER IL CALCOLO DEL COSTO DI CERTIFICAZIONE:

PRODUZIONE BIOLOGICA

Tale tabella può essere modificata e o integrata.

Coltura	Superficie	€/ Ha
Superfici seminabili A: cereali, oleaginose, leguminose da granella	Fino a Ha
	Successivi Ha
Superfici seminabili B: foraggiere	Fino a Ha
	Successivi Ha
Orticole a pieno campo		
Orticole per industria, incluso pomodoro	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Orticole in tunnel e in serra	
Erbe aromatiche	
Funghi	
Colture arboree, non frutticole	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Frutticole, escluse vite, olivo, castagno e frutta a guscio	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Vite	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Olivo	Fino a Ha
	Successivi Ha
Castagno e frutta a guscio	
Piccoli frutti	
Vivai	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Prati e pascoli	Fino a Ha
	Successivi Ha
Settore Specifico	u.m.	Importo
Allevamento bovini	€/ UBA
Allevamento ovini	€/ UBA

Allevamento suini	€ / UBA
Allevamento apistico	
Trasformazione	Produzione	
carne
lattiero caseario
frutticolo
altro

TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI PER IL CALCOLO DEL COSTO DI CERTIFICAZIONE:

PRODUZIONE INTEGRATA

Tale tabella può essere modificata e o integrata.

Coltura	Superficie	€/ Ha
Superfici seminabili A: cereali, oleaginose, leguminose da granella	Fino a Ha
	Successivi Ha
Superfici seminabili B: foraggiere	Fino a Ha
	Successivi Ha
Orticole a pieno campo		
Orticole per industria, incluso pomodoro	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Orticole in tunnel e in serra	
Erbe aromatiche	
Funghi	
Colture arboree, non frutticole	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Frutticole, escluse vite, olivo, castagno e frutta a guscio	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Vite	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Olivo	Fino a Ha
	Successivi Ha
Castagno e frutta a guscio	
Piccoli frutti	
Vivai	Fino a ... Ha
	Successivi Ha
Prati e pascoli	Fino a Ha
	Successivi Ha
Trasformazione	Produzione	
frutticolo
altro

Allegato 3

Ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai seguenti criteri (ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.) ;

CRITERIO	PUNTEGGIO
Proposta economica	
Miglior offerta economica	0,4
Seconda miglior offerta economica	0,3
Terza miglior offerta economica	0,2
Quarta miglior offerta economica	0,1
Quinta miglior offerta economica	0
Curriculum	
Esperienza consolidata nelle materie oggetto dell'incarico costi standard - semplificati	0,3
Esperienza limitata (1 solo lavoro) nelle materie oggetto dell'incarico	0,2
Nessuna esperienza nelle materie oggetto dell'incarico	0,1
Relazione sulle modalità di lavoro che si vuole realizzare	
Strategia proposta coerente con gli obiettivi dell'incarico	0,3
Strategia proposta poco coerente con gli obiettivi dell'incarico (proposta generica su costi standard)	0,2
Strategia proposta non coerente con gli obiettivi dell'incarico (non utilizzabile per la definizione di costi standard)	0,1
Punteggio massimo	1
Punteggio minimo	0,2

A seguito di preliminare indagine esplorativa tra gli operatori in possesso dei necessari requisiti per assolvere all'incarico si sono individuati, in base alle materie di competenza, n. 5 soggetti da invitare a presentare offerta.